

Briano di Gussago (Bs)... Una premessa è d'obbligo per spiegare il perché della sottolineatura con il "two" scelta per definire meglio il Roving dell'Archettone. "Two" perché si è svolto domenica 2 marzo; "two" come le gocce di pioggia che sono cadute prima dell'inizio dei tiri; "two" perché si è trattato della seconda edizione e perché gran parte della fatica è stata quasi equamente ripartita tra Sergio Archetti e Vimar Carera. Validamente sostenuti però nella gestione della gara e dei 175 partecipanti intervenuti per inaugurare la nuova stagione del circuito Roving da una manciata di parenti e amici, che si sono magicamente materializzati per l'assistenza sul campo e per coordinarsi nella logistica e nella conduzione della zona ristoro. E per quanto riguarda l'al-

lestimento del campo e delle piazzole, la scelta dei premi e di tutto ciò che sta a monte di una fantastica giornata di gara, onore al merito inevitabilmente al "premiato tandem" Archetti-Carera. Il percorso, rispetto alla prima edizione, è stato tramutato da anello ad otto, garantendo così il doppio passaggio al ristoro per gli occupanti delle 24 piazzole. Anzi, in realtà le piazzole erano 25, dato che, per accontentare il maggior numero di arcieri, è stata creata una piazzola jolly "a freccette", non facen-

te parte della competizione, dove poter ingannare il tempo e non formare il faticoso "tappo". Oltre che nell'aspetto tecnico, la gara è stata curata moltissimo anche nell'ambientazione. Tiri "vicini" entro i 30 metri, come prevede il regolamento Roving: sembra una passeggiata ma, come spesso accade, un tiro vicino ben studiato ed ingannevole non è così facile come potrebbe essere un tiro banale e lontano. E per quanto concerne le sagome, erano perfettamente inserite nella cornice del bosco,

Il secondo appuntamento con il Roving dell'Archettone, siglato dalla "premiata ditta" Sergio Archetti e Vimar Carera supportata da un valido stuolo di aiutanti, si è rivelato un successo sotto ogni punto di vista.

L'ArchetTWO è stato un Roving in grande stile





Oltre che nell'aspetto tecnico, la manifestazione è stata curata moltissimo anche nell'ambientazione. Tiri "vicini" entro i 30 metri e, per quanto concerne le sagome, erano perfettamente inserite nella cornice del bosco.

tanto che sarebbe stato lecito chiedersi se avessero scelto loro stesse di mettersi in quella location! A perfezionare il tutto, la scelta di organizzare piazzole con frecce miste, come quella dove si tirava ad un alveare con una flu e poi a due orsi con frecce normali. Una scelta che si è rivelata essere quantomai azzeccata, sia per difficoltà tecniche che per fantasia. I punteggi nel complesso sono stati alti, segno che più o meno tutti ci "hanno preso" e si sono divertiti. Chiaramente la differenza è stata data

dagli spot (nei Roving il super non esiste) che, come si sa, sono sempre un po' più difficili da prendere. Spropositata la partecipazione della 04Owls, tutti con una maschera da gufo in perfetto stile carnevalesco: hanno rappresentato circa il 30% del totale dei partecipanti e molti di loro, oltre che a tirare e a vincere, hanno dato man forte nella gestione di conferme e classifiche. Per gli amanti del piazzamento e dei punteggi, le classifiche complete sono pubblicate sul sito del Roving (www.roving.org). Ci limiteremo pertanto in questa sede a riportare solo il nome del 16° (su 42) piazzato nella categoria Longbow maschile... Luca Nadali della 04Kiro, che ha deciso di sperimentare l'emozione dei Roving dopo i piazzamenti sui gradini più alti del podio dei Campionati Italiani a Mormanno e dei Mondiali sudafricani nella categoria Compound, presentandosi con un longbow completamente camo. Tra il pranzo e le classifiche non poteva mancare anche lo spazio riservato alla lotteria, dove, insieme a prodotti caserecci, sono stati assegnati farette, borselli, parabracci in cuoio cuciti ed offerti da Vimar Carera. La giornata non poteva chiudersi meglio di così, soprattutto per Valentino Curnis della 04Fear, che ha vinto il top della gamma: un longbow by Marco Vernocchi. È stato proprio un Roving in grande stile!

ENRICO NATALI

Una coreografica visione d'insieme dei partecipanti al Roving dell'Archettone di Briano Gussago, nel bresciano.



ArcheryOnline.it

click.... ordinato
click.... spedito
click.... 10!

info@archeryonline.it tel 0744 334151 fax 0744 461803